

Comunicato stampa del Consiglio di amministrazione

Rendiconto 2014

Bellinzona, 05 maggio 2015

I. Considerazioni generali

Il 2014 è stato il secondo anno del nuovo regime previdenziale in primato dei contributi e del periodo di risanamento che dovrà portare l'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) a raggiungere almeno il grado di copertura dell'85% entro il 2051. L'anno trascorso è sicuramente da considerare molto positivamente poiché il grado di copertura raggiunto a fine 2014 (68.72%) è superiore a quanto previsto dal piano di risanamento (66.1%) e questo grazie al buonissimo rendimento (8.16%) conseguito dal patrimonio. Per di più il grado di copertura del 68.72% è stato raggiunto dopo l'attribuzione supplementare di CHF 150 mio alla riserva per la riduzione del tasso tecnico.

Il 12 giugno 2014 conformemente alle regole di alternanza alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione (CdA) tra rappresentanti degli assicurati e del datore di lavoro, il sig. G. M. Tattarletti è stato designato Presidente del CdA a partire dal 1° luglio 2014 rilevando la carica dalla signora L. Sadis, la quale è stata nominata Vicepresidente.

L'anno è stato caratterizzato da un'intensa attività del CdA che ha dovuto prendere importanti decisioni nell'ambito del riesame della strategia di investimento con l'adozione della nuova strategia nel mese di novembre 2014. Il CdA, il 4 dicembre 2014, ha approvato il nuovo Regolamento d'investimento e, nel corso dell'anno, ha approvato o modificato altri regolamenti e direttive.

L'organizzazione dell'Istituto e le risorse umane sono pure stati dei temi che hanno occupato sia il CdA che la Direzione, sia per quanto riguarda la presa diretta a carico dell'IPCT di determinati servizi che precedentemente erano svolti dall'Amministrazione cantonale (gestione del personale e stipendi), sia per la ricerca di una qualificata figura a cui affidare la funzione chiave di Capo dell'Ufficio previdenza e amministrazione visto che, il Vicedirettore A. Massera, attuale Capo dell'Ufficio previdenza e amministrazione, passerà, meritatamente, al beneficio della pensione nel corso del 2015.

II. La gestione del patrimonio

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio l'IPCT nel 2014 ha conseguito un rendimento dell'8.16% che rappresenta il terzo miglior risultato degli ultimi venti anni.

Questo elevato rendimento globale è stato raggiunto con il contributo di tutte le categorie d'investimento date in gestione a terzi. Il rendimento delle obbligazioni svizzere è infatti ammontato al 6.86%, quello delle obbligazioni estere al 7.94%; la performance delle azioni svizzere è stata del 13.01%, quella delle azioni estere del 17.82% e quella dei mercati emergenti del 9.31%. Gli investimenti nei fondi immobiliari hanno reso complessivamente il 4.16%.

Il rendimento degli immobili gestiti direttamente dall'IPCT è stato molto soddisfacente avendo raggiunto il 5.85%.

La performance del patrimonio globale conseguita dall'IPCT è stata pari all'8.16%, ed è quindi stata superiore al rendimento medio delle casse pensioni svizzere del 7.73% (dati Credit Suisse).

La rinuncia da parte della Banca nazionale svizzera di sostenere la soglia minima di CHF 1.20 del corso di cambio EUR/CHF, resa nota il 15 gennaio 2015, che, in un primo momento, aveva avuto una ripercussione fortemente negativa sia sul valore in CHF delle azioni estere che sulle quotazioni delle azioni svizzere, è stata ampiamente recuperata nei mesi di febbraio e marzo.

Per il futuro desta preoccupazione il rendimento delle obbligazioni che sarà molto basso e che quindi mette in grave difficoltà gli istituti di previdenza nel reperire le risorse per remunerare i capitali dei propri assicurati senza assumersi rischi eccessivi. Di conseguenza gli istituti di previdenza, e quindi anche l'IPCT, stanno modificando le strategie d'investimento per trovare nuove fonti di rendimento pur mantenendo un profilo di rischio adeguato.

III. Gestione assicurati attivi e pensionati

In totale nel 2014 i nuovi pensionamenti sono stati 497, 463 nel 2013. L'aumento netto dei beneficiari di rendita è stato di 342; il totale dei beneficiari di rendita ha così raggiunto le 7'661 unità. Gli assicurati attivi sono aumentati di 194 unità raggiungendo a fine anno il totale di 15'128. I pensionati, in questi anni, crescono quindi molto più rapidamente degli assicurati attivi.

Nella seduta del 6 dicembre 2013 il CdA ha fissato per il 2014 il tasso di remunerazione degli averi di vecchiaia degli assicurati attivi all'1.75%, tasso corrispondente al tasso minimo LPP fissato dal Consiglio federale per il 2014.

IV. Attribuzione supplementare alla riserva per la riduzione del tasso di interesse tecnico dal 3.5 al 3%

L'IPCT con l'1.1.2013 oltre alle misure di risanamento ha pure ridotto dal 4% al 3.5% il tasso tecnico utilizzato per il calcolo della riserva matematica a copertura degli impegni verso i pensionati. Il tasso di interesse tecnico di riferimento è determinato annualmente dalla Camera svizzera degli esperti di casse pensioni, in applicazione della direttiva sul tasso di interesse tecnico emanata dalla Camera stessa. La progressiva diminuzione del rendimento delle obbligazioni della confederazione a 10 anni ha portato il tasso di interesse tecnico di riferimento al 3%. Per gli istituti di previdenza è quindi raccomandato dal perito in materia di previdenza professionale di ridurre il tasso di interesse tecnico almeno al 3%, ciò che però richiede l'aumento del capitale di previdenza per gli impegni verso i pensionati.

Per l'IPCT il costo di questa riduzione è dell'ordine di CHF 300 mio. Nell'ambito della chiusura dei conti 2013 il CdA, seguendo le raccomandazioni del perito, aveva deciso di costituire sull'arco di sette anni la riserva necessaria per finanziare la diminuzione del tasso tecnico. Grazie allo straordinario risultato della gestione del patrimonio 2014 si è palesata la possibilità di attribuire a questa riserva ulteriori CHF 150 mio che, unitamente alle attribuzioni ordinarie, hanno permesso di costituire una riserva per la riduzione del tasso tecnico di CHF 238 mio al 31.12.2014. E' intenzione del CdA di procedere all'adozione del tasso tecnico del 3% già con la chiusura del 31.12.2015.

Ciò permetterà di ridurre l'obiettivo minimo di rendimento per il patrimonio dell'IPCT e di conseguenza di ridurre i rischi della strategia di investimento.

V. Cifre salienti dell'esercizio 2014 dell'IPCT

Conto d'esercizio (importi in mio di CHF)	2014	2013
Totale contributi incassati	264.4	257.7
Totale prestazioni versate	267.3	257.1
Risultato del patrimonio	338.3	222.3
Risultato d'esercizio	7.3	-107.1
Rendimento totale patrimonio	8.16%	5.67%
Bilancio (importi in mio di CHF)	31.12.2014	31.12.2013
Totale capitale di copertura (patrimonio)	4'485.7	4'158.6
Totale capitale di previdenza (impegni)	6'527.1	6'207.1
Grado di copertura	68.72%	66.99%
Assicurati e pensionati	31.12.2014	31.12.2013
Assicurati attivi	15'128	14'934
Beneficiari di rendita	7'661	7'319

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIREZIONE DELL'ISTITUTO DI PREVIDENZA DEL CANTONE TICINO
Pierre Spocci, Direttore, 091 814 40 60;
Adriano Massera, Vice Direttore, 091 814 40 70.